

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

**ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI
L'ASSESSORE**

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il vigente Ordinamento amministrativo degli enti locali approvato con l.r. 15.03.1963, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 58, comma 1, della l.r. 1.09.1993, n. 26;

VISTO il d.lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 e s.m.i. ed in particolare l'art. 193, il quale prevede che, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

VISTO l'art. 109/bis dell'O.R.EE.LL.;

VISTO il decreto ministeriale del 18 luglio 2014, pubblicato sulla GU Serie Generale n.169 del 23-7-2014, con il quale si differiva al 30 settembre 2014 del termine di cui all'art. 151 del T.U.O.E.L. per la deliberazione del bilancio di previsione 2014 degli enti locali;

VISTA la circolare n. 25/L-009/11 del 17.09.2014 del Ministro dell'Interno- dipartimento per gli affari Interni e Territoriali, , con la quale viene specificato che , alla luce e per gli effetti prodotti dal decreto del 18 luglio 2014, l'adempimento previsto dall'articolo 193 del T.U.E.L. deve essere disposto solo da parte degli enti locali che abbiano approvato il bilancio di previsione entro il mese di agosto dell'esercizio in corso (2014), mentre i comuni che avessero deliberato l'approvazione del menzionato documento di programmazione economica dopo il suddetto mese di agosto, non sono tenuti a compiere la ricognizione degli equilibri, attestandone la verifica degli equilibri nella stessa delibera di approvazione del bilancio;

CONSIDERATO che con delibera n.15 del 28.07.2014, il Consiglio del Comune di San Cono (CT) ha deliberato il bilancio di previsione dell'esercizio 2014;

VISTA la nota, prot. n. 4036 del 19.10.2014 del Segretario Comunale del Comune di San Cono, con la quale ha comunicato che il consiglio comunale, nella seduta del 28.09.2014, con delibera n. 31 non ha approvato gli equilibri di bilancio;

VISTA la nota, prot. n. 4834 del 04.12.2014 del Segretario Comunale del Comune di San Cono, con la quale ha chiesto l'attivazione della procedura di cui all'art. 109/bis dell'O.R.EE.LL.;

VISTA la successiva nota prot. n. 436 del 03.02.2015, con la quale il Comune di San Cono ha confermato che a tutt'oggi sussistono i presupposti per l'attivazione della procedura di cui all'art. 109/bis dell'O.R.EE.LL.;

CONSIDERATO che i termini predetti sono sufficientemente scaduti e che, allo stato degli atti, il comune di SAN CONO risulta inadempiente;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di esperire il conseguente intervento sostitutivo ai sensi dell'ex art. 109/bis dell'O.R.EE.LL., con la nomina di un Commissario ad acta che curi gli adempimenti omessi dall'ente suddetto;

VISTO il combinato disposto degli artt. 193, comma 4, del T.U. approvato con d.lgs. 18.08.2000, n. 267, e 58 della l.r. 01.09.1993, n. 26 che assimila la mancata adozione dei provvedimenti di riequilibrio alla mancata approvazione del bilancio di previsione, statuendo, quindi, l'applicazione della procedura sostitutiva prevista dall'art. 109/bis dell'O.R.EE.LL., mediante la nomina di un Commissario ad acta che curi gli adempimenti omessi dall'Ente;

VISTO il parere n. 17051 dell'8.06.2012 dell'Ufficio Legislativo e Legale della Regione siciliana, in ordine al termine da assegnare nei procedimenti di commissariamento ad acta ex art. 109/bis dell'O.R.EE.LL.;

VISTO il D.A. n. 40 dell'8.06.2012 di determinazione delle indennità di carica e di responsabilità spettante ai commissari ad acta insediatisi presso gli enti locali;

RITENUTO, pertanto, di incaricare un funzionario quale commissario ad acta per svolgere preliminarmente le necessarie funzioni di impulso e di sollecitazione per gli adempimenti omessi dall'ente suddetto, sostituendosi, se necessario, per l'esercizio dei relativi poteri, agli organi inadempienti dello stesso Comune per l'approvazione del documento finanziario in argomento.

DECRETA

Art. 1

Il sig./dr. Vincenzo Louro, in servizio presso questo Dipartimento, è nominato commissario ad acta presso il Comune di San Cono con il compito di:

- a) Diffidare il Sindaco ad attivare il procedimento per la predisposizione della proposta di deliberazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio - esercizio finanziario 2014, previa ricognizione dello stato di attuazione dei programmi;
- b) Convocare il Consiglio e, tenendo conto delle prescrizioni regolamentari, assegnare un termine massimo di giorni 30, dalla data della prima adunanza, entro il quale il Consiglio dovrà provvedere alla deliberazione del documento finanziario suddetto.
- c) Nel caso in cui dovesse risultare in corso la sessione del Consiglio, con all'ordine del giorno l'approvazione del documento finanziario in argomento, con apposito avviso da notificare a tutti i Consiglieri, assegnare un termine massimo di giorni 30, dalla data di prima adunanza utile, entro cui dovranno essere adottati i relativi atti.
- d) Nell'ipotesi in cui il Consiglio abbia già deliberato di non approvare la proposta di deliberazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio es. fin. 2014, dopo avere valutato gli eventuali rilievi dei consiglieri, avviare una nuova sessione consiliare, provvedendo ad una nuova convocazione del Consiglio con adunanza da tenersi il primo giorno utile allo scadere dei termini prescritti dal regolamento dell'ente, ed assegnare un termine massimo di giorni 30, dalla data della medesima adunanza, entro il quale il Consiglio dovrà provvedere alla deliberazione del documento finanziario *de quo*.

e) Avvertire i sigg. Consiglieri che l'infruttuosa decorrenza del termine assegnato comporterà l'azione sostitutiva del commissario che, nei casi in cui l'organo consiliare deve provvedere a porre rimedio agli squilibri di bilancio, rilevati dagli uffici contabili, determinerà il conseguente avvio delle procedure relative all'applicazione delle sanzioni della sospensione del Consiglio comunale e del successivo scioglimento, previste dai commi 3 e 4 dell'art. 109/bis dell'O.R.EE.LL.;

f) Gli atti indicati ai punti b) e c) dovranno essere notificati, a cura del Segretario dell'ente, ai consiglieri secondo la procedura prevista dall'art. 137 e segg. del c.p.c..

g) Allo spirare dei termini assegnati approvare, previa verifica della regolarità della notifica ai Consiglieri dell'atto di messa in mora, la deliberazione per la salvaguardia degli equilibri di bilancio - esercizio finanziario 2014, in sostituzione del Consiglio inadempiente, dandone immediata comunicazione all'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica - Dipartimento Autonomie Locali per i conseguenziali adempimenti.

Art. 2

Al commissario sono dovuti l'indennità di carica e di responsabilità determinata con D.A. n. 40 dell'8.6.2012 ed il rimborso delle spese sostenute, con le modalità e nella misura di cui alla vigente normativa, il cui onere complessivo è posto a carico dell'ente inadempiente; quest'ultimo è tenuto ad attivare, ai sensi dell'art. 24, comma 3, della l.r. n. 44/1991, l'azione di rivalsa a carico dei soggetti eventualmente responsabili.

Art. 3


Avverso il presente provvedimento l'Amministrazione interessata potrà presentare ricorso, entro 60 giorni, avanti al T.A.R. Sicilia - Palermo o, alternativamente, entro 120 giorni avanti al Presidente della Regione Siciliana.

Palermo, li 2 APR. 2015

**L'ASSESSORE**
Ettore Leotta


**Il Dirigente Generale**
Giuseppe Morale


**Il Dirigente del Servizio 3**
Filippo Gagliano


**Il Funzionario Direttivo**
Domenico Mastrolempo Ventura
